

SELF MADE LOVE

IL MITO DI PIGMALIONE NEL CINEMA

Presentazione del progetto

Fra le tante figure che compaiono nelle *Metamorfosi* di Ovidio, una delle più estreme e paradossali è quella di Pigmalione, lo scultore che s'innamorò della statua da lui stesso creata e ottenne da Afrodite che prendesse vita e divenisse sua sposa. Diventata il modello paradigmatico di un amore "a senso unico", questa storia consegna alla nostra riflessione motivi universali come il potere evocativo e illusionistico dell'arte; ma anticipa anche questioni particolarmente dibattute al giorno d'oggi, come l'impulso maschile di possesso e controllo sulla donna, o la creazione di robot e intelligenze artificiali in grado di imitare la vita in modo sempre più perfetto.

Di qui l'idea di un ciclo di incontri per tracciare lo sviluppo letterario del mito nelle sue tappe fondamentali ed esplorarne le riprese in un'arte tipicamente contemporanea quale il cinema, sulla scorta di quanto fatto con Prometeo ed Edipo negli anni scorsi. Ogni incontro prevede, dopo una breve introduzione del docente referente, la proiezione integrale di un film, seguita da un dibattito in cui saranno analizzate sequenze significative e approfonditi i nessi fra film e mito.

Oggi il termine "pigmalione" designa, nell'uso comune, un autorevole protettore che permette a una giovane esordiente di farsi strada nella vita; e su un simile canovaccio sono costruiti molti film noti. Ma nello scegliere quelli in programma si è preferito riportare in primo piano il vero cuore del racconto ovidiano: la dimensione del corpo e la sua manipolazione operata dal desiderio maschile.

Calendario dell'attività e sinossi dei film (incontri in Aula Magna, h. 14.30-17.30)

Martedì 3 ottobre 2023

Parla con lei di Pedro Almodóvar (Spagna 2002, 116')

Nel far visita in ospedale alla sua compagna, una torera ridotta in coma dopo una corrida finita male, lo scrittore Marco fa amicizia con l'infermiere Benigno, che accudisce un'altra paziente in stato vegetativo. Fiducioso nella possibilità di una guarigione miracolosa, Benigno manipola ogni giorno il corpo della giovane per mantenerlo florido e le parla come se lei potesse ascoltarlo. Ma dietro tanta dedizione si celano, come nel mito, un sentimento segreto e un progetto folle...

Martedì 17 ottobre 2023

La donna che visse due volte di Alfred Hitchcock (USA 1958, 128')

Tormentato dal rimorso per non essere riuscito a impedire il suicidio dell'amata, un ex detective allaccia una relazione con una donna fisicamente molto simile alla defunta, ma più

volgare, e fa di tutto per modificarne l'aspetto e i modi, fino a renderla identica all'immagine ideale che venera. Sotto la trama poliziesca, il capolavoro hitchcockiano rielabora archetipi antichissimi, intrecciando il mito di Pigmalione con quello di Orfeo ed Euridice, come già nelle *Metamorfosi* di Ovidio.

Martedì 31 ottobre 2023

Primo amore di Matteo Garrone (Italia 2004, 100')

Incontro fatale tra un orafo che forgia statuette filiformi, animato da un'esigenza maniacale di purezza ed essenzialità, e una donna influenzabile, disposta a sottoporsi a una dieta ferrea per corrispondere all'ideale dell'amato. Garrone si ispira a una vicenda di cronaca nera, ma ne modifica diversi particolari e il finale, alla ricerca di una verità che trascenda lo spunto di partenza: così come operava il mito, trasfigurando gli eventi narrati e caricandoli di un significato universale.

Martedì 14 novembre 2023

L'arco di Kim Ki-duk (Corea del Sud / Giappone 2005, 90')

Un anziano marinaio vive su un barcone con una ragazza sedicenne, una trovatella da lui allevata. Ora che è cresciuta, lui si appresta a farla sua sposa. Ma la barca è frequentata anche da visitatori occasionali, che restano colpiti dalla bellezza della giovane: la gelosia del vecchio cresce giorno dopo giorno... Lo sbocciare dell'adolescenza, in questo film, corrisponde al momento in cui la statua del mito prende vita autonoma: il più atteso, ma anche il più rischioso per il suo creatore.

Obiettivi dell'attività

- Approfondire miti trattati da autori fondamentali della letteratura greca e latina, affrontati in diversi momenti del percorso di studi.
- Abbinare l'analisi delle fonti letterarie antiche sul mito allo studio della sua storia e fortuna successiva, valorizzandone le implicazioni in chiave moderna e contemporanea e le riletture anche in altri linguaggi artistici, in un percorso trasversale fondato sull'integrazione fra diverse discipline del curriculum di studi, anche in vista dell'Esame di Stato.
- Agire sulla motivazione degli studenti, permettendo loro di accostarsi ad argomenti legati al curriculum scolastico in una prospettiva diversa da quella dello studio libresco, mediante un linguaggio di immediata presa e suggestione come quello audiovisivo.
- Promuovere l'attitudine a mettere in relazione gli argomenti di studio con la realtà e i problemi dell'uomo contemporaneo evocati dai film.
- Incentivare una partecipazione attiva al dialogo educativo attraverso le discussioni successive alle proiezioni, in cui gli studenti sono stimolati a intervenire in prima persona con osservazioni e opinioni, sviluppando l'attitudine ad argomentare e confrontare i propri punti di vista.
- Favorire l'interazione e lo scambio di idee fra docenti e studenti in un contesto più informale e disteso rispetto alla didattica ordinaria.
- Sviluppare la conoscenza del linguaggio cinematografico attraverso l'analisi di sequenze e inquadrature significative.
- Per i docenti interessati: Suggestire una metodologia didattica fondata sul confronto analitico fra alcuni testi classici e le loro riletture cinematografiche.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

prof. Nicola Stanchi (nicola.stanchi@liceoberchet.edu.it)